



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
– Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
va@pec.mite.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
– Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it
e p.c. Ministero della Cultura – Soprintendenza
Speciale per il Piano di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 9278] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al progetto "Costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra avente potenza nominale 99,9908 MWp e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi in località "Saltu Bia Montis", Comune di Villasor (SU). - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni.**

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E., prot. n. 32808 del 07.03.2023 (prot. D.G.A. n. 7341 di pari data), si trasmettono i pareri acquisiti da Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota prot. D.G.A. n. 8165 del 13.03.2023:

- nota prot. n.3626 del 15.03.2023 (prot. D.G.A. n. 8419 di pari data) del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale [Nome file: DGA 8419 del 15.03.23_CBSM];
- nota prot. n. 3954 del 15.03.2023 (prot. D.G.A. n. 8440 di pari data) dell'Ente Acque della Sardegna [Nome file: DGA 8440 del 15.03.23_ENAS];
- nota prot. n. 3196 del 27.03.2023 (prot. D.G.A. n. 9819 di pari data) della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna [Nome file: DGA 9819 del 27.03.23_ARDIS];
- nota prot. n.21613 del 29.03.2023 (prot. D.G.A. n. 10165 di pari data) del Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Cagliari [Nome file: DGA 10165 del 29.03.23_CFVA];
- nota prot. n. 8190 del 30.03.2023 (prot. D.G.A. n. 10376 di pari data) della Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [Nome file: DGA 10376 del 31.03.2023_DG TRASP.];



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- nota prot. n. 16136 del 31.03.2023 (prot. D.G.A. n. 10397 di pari data) del Servizio tutela paesaggio Sardegna meridionale [Nome file: DGA 10397 del 31.03.23_STP];

La Scrivente D.G. si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Delfina Spiga

Siglato da :

GIANSALVO SERRA

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
07/04/2023 13:04:40



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardinia



Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Difesa Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
Via Roma 80, 09123 Cagliari (CA)
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e p.c.

Servizio Gestione Sud
Sede

Oggetto: **[ID: 9278] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al progetto "Costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra avente potenza nominale 99,9908 MWp e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi in località "Saltu Bia Montis", Comune di Villasor (SU).**

Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E)
(RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n.8165 del 13/03/2023)

In riscontro alla nota di cui all'oggetto, registrata al protocollo Enas n. 3822 del 14/03/2023, si comunica che l'esame degli elaborati progettuali disponibili non ha evidenziato interferenze con le opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) gestito dall'Enas.

Distinti Saluti.

Il Direttore Generale
(art. 30 L.R. n. 31/1998)
Dott. Paolo Loddo

SPC/SS/PC
SPC/SS/RC
SPC/AM



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Direzione Generale dell'ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 9278] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al progetto "Costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra avente potenza nominale 99,9908 MWp e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi in località "Saltu Bia Montis", Comune di Villasor (SU). - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Riscontro ADIS,

Si riscontra con la presente l'istanza di cui all'oggetto, acquisita al prot. 2662 del 14.03.2023 della Direzione generale ADIS, relativa al progetto in argomento.

L'intervento ricade nel comune di Villasor (SU) in località "**Saltu Bia Montis**" e consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza nominale di 99,99 MWp e relative opere di connessione alla R.T. N cabina Terna di Villasor,

Dall'inquadramento delle opere rispetto alle pericolosità idrogeologiche del PAI vigente si riscontra che parte delle opere costituenti l'impianto di produzione sono sovrapposte agli elementi idrici: 092101 Fiume 8466, 092101 Fiume 23880, Gora Piscina Manna così come individuati nel reticolo idrografico di riferimento ai fini del PAI, ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965, ricadenti, pertanto, all'interno di aree a pericolosità idraulica Hi4, ai sensi dell'art. 30 ter delle N.A. del PAI.

Ai sensi della deliberazione G.R. regionale n. 59/90 del 27.11.2020 avente ad oggetto "Individuazione delle aree non idonee all'installazione di Impianti Alimentati da fonti energetiche rinnovabili" ai sensi delle Norme di Attuazione (N.A.) del PAI, che recitano "*nelle aree di pericolosità molto elevata resta comunque, sempre vietato realizzare nuovi impianti tecnologici fuori terra*", sarà necessario modificare l'impianto in modo tale che le aree di pericolosità **Hi3 e Hi4** siano sgombre da pannelli e da **eventuali opere accessorie quali recinzioni, manufatti fuori terra o interrati a servizio dell'impianto**.

Si riscontra anche l'attraversamento dell'elettrodotta nelle **fasce di pericolosità idraulica Hi3 e Hi4** in prossimità del canale Riu Nou. Ai sensi del comma 3 lett. g) dell'articolo 27 delle vigenti NA del PAI tali



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

interferenze dovranno essere descritte in apposita relazione asseverata dai tecnici incaricati (ingegnere e geologo).

Si rileva anche l'interferenza dell'elettrodotto di connessione con alcuni elementi idrici del reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965 quali: Gora S'Adria, Fiume 277906 e relative fasce di prima salvaguardia di cui all'art. 30 ter delle NTA del PAI, equiparate ad aree a pericolosità molto elevata Hi4. Tali interferenze sono descritte solo in parte negli elaborati di progetto.

Per gli attraversamenti del reticolo idrografico che si appoggiano a **infrastrutture stradali esistenti** (ponti, tombini stradali, ecc.) invece dovrà essere allegata nella fase successiva di progettazione la relazione asseverata di cui al comma 3, lett. a) dell'articolo 24 delle vigenti N.A. del PAI comprensiva dei contenuti tecnici di cui alla "*Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti e attraversamento viario o ferroviario del reticolo idrografico della Sardegna nonché delle opere interferenti*" modificata con deliberazione del Consiglio Istituzionale dell'Autorità di Bacino n.2 del 17.10.2017.

Si segnala altresì, che qualora il cavidotto, in corrispondenza di un'interferenza con il reticolo idrografico di riferimento ai fini del PAI, sia posato in modalità **sub-alveo**, non risultano competenze approvative in capo alla scrivente Direzione generale ADIS, a condizione che tra fondo alveo e estradosso della tubazione ci sia almeno un metro di ricoprimento, e che il soggetto attuatore sottoscriva un atto con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora fosse necessario realizzare opere di mitigazione del rischio idraulico.

In conclusione, il progetto per ottenere un parere positivo di ammissibilità per quanto di competenza della scrivente Direzione generale ADIS, dovrà essere corredato dei seguenti elaborati:

- **Planimetria di progetto dell'impianto di produzione.** L'impianto di produzione dovrà essere posizionato al di fuori delle effettive aree di pericolosità Hi3 ed Hi4 da identificarsi a seguito di studi idrologici-idraulici di approfondimento ai sensi dell'**art.30 ter, comma 2** nonché al di fuori delle fasce di tutela ai sensi del **comma 8 dell'articolo 8** delle vigenti N.A del PAI. Nel caso in cui il Proponente dimostri la non significatività del reticolo idrografico presente nell'ambito in esame dovrà essere prodotta relazione asseverata ai sensi del comma 7 bis) dell'articolo 23, redatta dai tecnici di cui al comma 3, lett a) articolo 24 da inviare, ai sensi del comma 6 dell'articolo 30 ter, a fini ricognitivi, all'Autorità di Bacino.
- **Planimetria di progetto della rete di connessione sovrapposta al reticolo idrografico di riferimento ai**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

fini PAI con tutte le interferenze aggiuntive segnalate dalla scrivente Direzione Generale, per le quali dovranno essere indicate le modalità di risoluzione e il rispetto delle relative prescrizioni ai sensi delle N.A. del PAI;

- **relazione asseverata** dai tecnici incaricati (ingegnere e geologo) per la posa dell'elettrodotto nelle aree a pericolosità Hi4, ai sensi del **comma 6 bis) art. 27** delle N.A. del vigente PAI.

Si evidenzia infine che, ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle N.A. del P.A.I. *"Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge"*.

Si rimane in attesa delle integrazioni richieste e si invita a contattare, per eventuali chiarimenti, l'ing. Valeria Fois tel.0706064047 (email: vfois@regione.sardegna.it).

Il Direttore generale

Ing. Antonio Sanna

Siglato da :

VALERIA FOIS

MARCO MELIS



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
01-10-30 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Cagliari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: [ID: 9278] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto "Costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra avente potenza nominale 99,9908 MWp e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi in località "Saltu Bia Montis", Comune di Villasor (SU)" Proponente: ACME ENERGIA SOLARE S.r.l. – Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.) - Riscontro.

In riferimento alla procedura di V.I.A. in oggetto (Vs protocollo n. 8165 del 13.03.2023 e prot. di ricezione n. 17697 del 14.03.2023), si comunica che, dall'esame della documentazione progettuale messa a disposizione dal Mi.T.E, e dalle verifiche effettuate dal personale della Stazione C.F.V.A. di competenza, l'area su cui si intende realizzare l'impianto fotovoltaico denominato "Saltu Bia Montis" non risulta sottoposta a vincoli di carattere idrogeologico e/o forestali di diretta competenza del C.F.V.A.

Pertanto l'esecuzione dell'intervento non richiede pronunciamento da parte del Servizio scrivente.

Tuttavia si ritiene opportuno segnalare che l'area è costituita da terreni agricoli ubicati in prossimità del corso d'acqua denominato "Gora Piscina Longa" iscritto nell'elenco delle acque pubbliche al n. 425 della Provincia di Cagliari e pertanto tutelato per una fascia di 150 mt.

Distinti saluti.

Il direttore ff

(art.30 comma 4 LR 31/1998)

Dott. Carlo Masnata



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Siglato da :

GIOVANNI PANI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

Oggetto: [ID: 9278] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al progetto "Costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra avente potenza nominale 99,9908 MWp e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi in località "Saltu Bia Montis", Comune di Villasor (SU). Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.**

In riferimento alla nota prot. n. 8165 del 13.03.2023 (prot. Ass.to Trasporti n. 7067 del 14.03.2023), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società Acme Energia Solare S.r.l ha presentato il progetto relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra e delle relative opere di connessione alla Rete elettrica di trasmissione Nazionale RTN, da realizzarsi nel territorio del comune di Villasor (SU), in località "Saltu Bia Montis".

I terreni su cui è progettato l'impianto ricadono in una zona distante da agglomerati residenziali e nello specifico a circa 7 km ad ovest del centro abitato del comune di Villasor, a circa 5 km ad est del centro abitato di Vallermosa e a circa 6 km a nord-ovest del Comune di Decimoputzu.

La viabilità interna all'impianto si sviluppa per una lunghezza di 11.026 m lungo il perimetro esterno dei vari lotti in cui è suddiviso l'impianto e internamente ad essi.

La superficie occupata dalle strutture fotovoltaiche sarà pari a circa 46,98 ha rispetto a una superficie complessiva disponibile di 138 ha.

L'impianto in progetto ha una potenza di picco prevista di 99,99 MWp, ottenuta utilizzando un totale di 149.240 moduli fotovoltaici aventi ciascuno una potenza nominale di 670 Wp. L'impianto sarà destinato ad



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

operare in parallelo alla rete elettrica di distribuzione ENEL tramite connessione a mezzo di cavidotto interrato alla Stazione Elettrica (SE) AT denominata "Villasor" di proprietà di Terna Rete Italia.

Dall'analisi dei documenti, consultabili attraverso il link a disposizione, si evidenzia che la verifica della compatibilità del sito di intervento con gli strumenti di pianificazione territoriale vigenti a livello comunale, regionale e nazionale, non tiene conto del Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. E' imminente la presentazione in Giunta del nuovo PRT, la cui redazione risulta completata. A tal proposito si ritiene che il progetto non sia in contrasto con le indicazioni del PRT, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Si osserva inoltre che nell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale" sono state analizzate le componenti ambientali, ma tra queste non è contemplata la componente "Mobilità e Trasporti" e non emergono particolari considerazioni e studi concernenti l'impatto del progetto sul sistema dei trasporti.

Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo dei moduli fotovoltaici e delle strutture di sostegno, non è stato indicato il porto di arrivo e la viabilità di collegamento porto – sito e non risultano essere stati fatti studi e considerazioni riguardanti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, ne relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto.

Con riguardo alle interferenze dell'impianto sulla navigazione aerea, si rappresenta che, secondo la Circolare ENAC - Protocollo del 25/02/2010 0013259/DIRGEN/DG - per le strutture come quella in argomento che *"possono dare luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento per i piloti, è richiesta l'istruttoria e l'autorizzazione dell'ENAC quando risultino ubicate a una distanza inferiore a 6 Km dall'ARP (Airport Reference Point – dato rilevabile dall'AIP-Italia) dal più vicino aeroporto e, nel caso specifico di impianti fotovoltaici, abbiano una superficie uguale o superiore a 500 mq, ovvero, per iniziative edilizie che comportino più edifici su singoli lotti, quando la somma delle singole installazioni sia uguale o superiore a 500 mq ed il rapporto tra la superficie coperta dalle pannellature ed il lotto di terreno interessato dall'edificazione non sia inferiore ad un terzo "*. Nel caso specifico così come indicato dal proponente negli



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

elaborati progettuali l'impianto in progetto è localizzato a circa 18,5 km dall'aeroporto di Cagliari-Elmas e circa 8 km dall'aeroporto militare di Decimomannu e pertanto non necessita di Istruttoria valutativa e di parere/nulla osta di ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile.

Con riferimento alle interferenze dell'impianto eolico con le linee ferroviarie, si ricorda che, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R 11 luglio 1980, n. 753, in caso di attraversamento/parallelismo delle infrastrutture ferroviarie, l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla citata normativa e, pertanto, le autorizzazioni dovranno essere richieste ai soggetti e alle autorità competenti in materia di sicurezza ferroviaria. A tal proposito si evidenzia che le linee ferroviarie più vicine alle aree nelle quali è prevista la realizzazione del parco sono ubicate a distanze tali da poter affermare che non vi sia alcuna interferenza con le opere in progetto.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti non si rilevano particolari implicazioni ed effetti ambientali sulle infrastrutture di trasporto esistenti o in progetto. Si ritiene comunque opportuno suggerire di verificare l'applicabilità della circolare ENAC sopra richiamata, nonché delle osservazioni sopra riportate in relazione all'analisi degli effetti ambientali sulla componente "Mobilità e Trasporti", con particolare riferimento agli eventuali impatti sul porto in cui si ipotizza l'arrivo delle componenti e a un'analisi degli impatti sul traffico veicolare nella rete viaria interessata dal passaggio dei mezzi.

**Il Direttore del Servizio
Ing. Pierandrea Deiana**

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa Claudia Boi

Settore Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu

Siglato da :

NICOLA PUSCEDDU



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna meridionale

PEC

difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE

Oggetto: [ID: 9278] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al progetto di un impianto fotovoltaico denominato *Costruzione e esercizio di un impianto fotovoltaico a terra avente potenza nominale 99,9908 MWp e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi in località Saltu Bia Montis. Proponente: ACME Energia Solare srl. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A. S.E.). Richiesta contributi istruttori – Invio Contributo***

Ubicazione: Comuni di Villasor – Loc. *Saltu Bia Montis*

Richiedente: ACME Energia Solare srl

Posizione: 2023-604 (da citare nella risposta)

Con riferimento all'istanza in oggetto, Prot. n.8165 del 13/03/2023, assunta agli atti dello scrivente Servizio con Prot. n. 12643 del 14/03/2023, si comunica quanto segue.

Il progetto proposto riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 99,9908 MWp e superficie pari a 138 ettari, da realizzarsi nel Comune di Villasor, in località *Saltu Bia Montis*.

L'ambito interessato dal progetto in esame ricade, per la maggior parte, in aree non sono sottoposte a vincolo paesaggistico. Il sito risulta accessibile dalla viabilità locale, costituita da strade comunali e vicinali che si diramano dalla SS N. 196 a nord dell'areale. L'impianto fotovoltaico sarà realizzato a terra, su una superficie pianeggiante e giace a una quota di circa 40 m sul livello del mare.

Tuttavia nella parte estrema a nord dell'areale si colloca la fascia di 150 metri di tutela paesaggistica del corso d'acqua:

- Art. 17 comma 3 lett. h delle NTA del PPR - *Fascia dei 150 m dai fiumi e torrenti: Gora Piscina Manna* - N. 425 Elenco 'Principale' di Cagliari / 0001-CF001500

- Si elencano di seguito le componenti salienti del progetto.

Il progetto proposto dispone di una superficie pari a 138 ettari, la superficie coperta in progetto è di 46,98 ettari, per un indice di copertura del 34,042% (<45%).

Sono infatti previste fasce libere da componenti dell'impianto e di distacco dai confinanti di 10 m, fasce di 5 m di distacco dalla strada di piano, oltre che una strada interna perimetrale e strade interne di raccordo dei filari di pannelli.

E' inoltre lasciata a verde una fascia di 150 metri di tutela paesaggistica del *Gora Piscina Manna*.

L'energia prodotta dall'impianto sarà veicolata, mediante un cavidotto MT interrato della lunghezza di circa 4,94 km, alla sottostazione utente MT/AT da 150 KV denominata *ACME* da ubicarsi al F. 21, mappale 414 del Comune di Villasor e, tramite un cavidotto AT della lunghezza di circa 1.822 m in uscita dalla sottostazione utente *ACME*, alla stazione RTN Terna esistente, ubicata nel comune di Villasor al Foglio 22, mappali 271-272.

Il progetto prevede che sia nella fase di cantiere che in quella di esercizio l'accesso al campo fotovoltaico consenta un transito agevolato dei mezzi di lavoro e degli autoveicoli addetti alla manutenzione.

L'impianto fotovoltaico sarà composto dall'insieme dei moduli contenenti celle al silicio, in grado di trasformare la radiazione solare in energia elettrica continua, dagli *inverter* e dai trasformatori elevatori di tensione che saranno collegati tra di loro e, per ultimo, alla rete generale mediante elementi di misura e protezione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna meridionale

Gli *inverter*, posti nei locali tecnici nei rispettivi sottocampi, permetteranno di trasformare la corrente continua in uscita dalla centrale fotovoltaica in corrente alternata convogliata nella cabina di consegna/utenza di ciascuna sezione d'impianto.

Gli ancoraggi a terra con profili infissi nel terreno permetteranno di realizzare l'impianto senza l'uso del calcestruzzo o altri sistemi fissi.

L'impianto sarà dotato di viabilità interna e perimetrale, tre accessi carrabili, recinzione perimetrale, sistema di illuminazione e videosorveglianza. La recinzione perimetrale sarà realizzata con rete in acciaio zincato plastificata verde alta 2 m e sormontata da filo spinato, collegata a pali di castagno alti 2,4 m infissi direttamente nel suolo per una profondità di 60 cm. Per consentire il passaggio della fauna selvatica di piccola taglia saranno realizzati dei passaggi di dimensioni 20 x 100 cm ogni 100 m di recinzione.

La viabilità interna avrà una larghezza di 3 m e sarà realizzata in battuto e ghiaia (materiale inerte di cava a diversa granulometria). La viabilità di accesso esterno alla sottostazione utente avrà le stesse caratteristiche di quella perimetrale e interna dell'impianto.

L'impianto ospita anche due aerogeneratori già esistenti, parte di un insieme più ampio che si sviluppa a ovest dell'areale di interesse.

- Impatti sulla componente paesaggio

Nella fase di esercizio l'impatto potenziale dell'impianto fotovoltaico è dovuto all'alterazione della percezione del paesaggio causata dall'introduzione di nuovi elementi antropici con forte valenza tecnologica introdotti nel quadro naturalistico e paesaggistico attuale. L'impatto sul paesaggio è di grande portata, poiché la superficie di progetto è notevole e la morfologia del territorio è sostanzialmente pianeggiante. L'areale è attualmente coltivato a seminativi e ortaggi, pressochè priva di alberature, il che ne consente una vista a pieno campo. Anche le fasce di mitigazione visiva, costituite da filari di alberi e lentischio, sarebbero comunque poco consistenti sia per realizzare una schermatura che per dare in futuro un *input* di ripresa al suolo.

- Misure di compensazione e mitigazione

Lungo il perimetro dell'impianto, a ridosso del lato esterno della recinzione, è prevista la realizzazione di una schermatura verde costituita da alberi e arbusti.

- Conclusioni

Relativamente agli aspetti paesaggistici, la realizzazione dell'impianto assume le criticità tipiche delle grandi aree utilizzate a tale scopo e che si insediano su aree non già degradate.

Tuttavia, poiché la parte dell'areale che fiancheggia il corso d'acqua *Gora Piscina Manna* costituisce il confine nord est dello stesso, si dà atto che sono salvaguardate le superfici di tutela paesaggistica del corso d'acqua e che sulla rimanente parte esclusa non si vedono limiti all'intervento in progetto dettati dalla tutela formale paesaggistica.

La presente relazione viene fornita quale contributo istruttorio del Servizio Tutela del Paesaggio, reso nella fase di VIA ai sensi dell'art. 24 Dlgs 152/2006 e s.m.i..

Il Servizio scrivente si riserva ulteriori valutazioni, da rendere in sede di autorizzazione paesaggistica, nella fase opportuna di progettazione.

Il Direttore del Servizio

Ing. Alessandro Pusceddu
(ex art. 30, comma 4, L.R. n. 31 del 13.11.1998)
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)

Resp. Sett.: Ing. Arch. B. Costa

MOD. INVIO:

- Racc.
- Raccom. A/R
- Corriere
- Telematica
- Posta P.
- Fax
- P.E.C.
- A Mano

Allegati ___1___

OGGETTO

[ID: 9278] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al progetto "Costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra avente potenza nominale 99,9908 MWp e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi in località "Saltu Bia Montis", Comune di Villasor (SU). - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.)

Parere Tecnico.

Nota inviata solo a mezzo P.E.C. o email
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi del D.P.R. 445/2000, art 43, comma 6
d.lgs 82/2005, art 47 commi 1 e 2.

Si fa riferimento alla nota di Codesto Assessorato con prot. n° 8165 in data 13.03.2023, acquisita al protocollo consortile in data 14.03.2023 con il n° 3494 con la quale, relativamente all'intervento in oggetto è stata allegata la documentazione progettuale al fine della acquisizione del parere tecnico dello scrivente Consorzio.

Al riguardo si comunica che dalla analisi della cartografia presentata le opere in progetto interferiscono con opere pubbliche di irrigazione della rete tubata, rete dismessa a canalette, di proprietà demaniale gestite dal Consorzio, pertanto comunica dell'atto di nullaoستا potrà essere concesso solo in esito alle fasi conclusive di idoneo sopralluogo congiunto dove saranno evidenziate le modalità tecniche di risoluzione delle interferenze, nonché saranno regolamentati gli aspetti di natura amministrativa.

Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali.
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

E,p.c

Capo Settore Gestione Irrigua
Geom. Paolo Cassaro
paolo.cassaro@cbsm.it

Capo Settore Distretto 2
Serramanna
Sezione Locale Pimpisu
Dott. Agr. Filippo Alberghina
filippo.alberghina@cbsm.it

Collaboratori tecnici Distretto 2
Geom. Mauro Orrù
mauro.orrù@cbsm.it
Sig. Paolo Montis
paolo.montis@cbsm.it

Capo Settore: Nicola Dessi
Funzionario Istruttore: Stefano Porcelli
Funzionario Istruttore: Carlo Monari
Assessorato Difesa/ ACME ENERGIA SOLARE srl

AREA AGRARIA
cbsm@cbsm.it

Al fine di rendere più esaustiva la descrizione delle citate interferenze si allegano dei file in formato Kml, recanti i distretti irrigui, già citati, oggetto di interferenze, al fine di rendere più agevole la visualizzazione delle interferenze.

Il presente parere non autorizza in alcun modo l'esecuzione dei lavori.

Appare opportuno ribadire quanto sia importante porre la giusta attenzione alle opere del Demanio dello Stato che il Consorzio ha il compito istituzionale di vigilare al fine di garantire, inoltre, la continuità del servizio di pubblica utilità ai sensi della legge 12 Giugno 1990 n 146, necessario alla salvaguardia della sicurezza della collettività e della filiera produttiva del mondo agricolo.

Si comunica pertanto, che permane la necessità, ai fini del rilascio definitivo del certificato di Nulla Osta, di ricevere idonei elaborati progettuali, a seguito di sopralluogo, con la quale si propone la soluzione tecnica per il superamento delle interferenze individuate, oltre alla necessità di materializzare i punti del tracciato dell'opera, proprio in corrispondenza delle opere Consortili, al fine di determinare l'esatta consistenza delle reali interferenze e ciò sarà da effettuarsi congiuntamente con i tecnici consortili, al fine di superare anche con la presentazione di nuovi elaborati esecutivi e relativi dettagli, le interferenze.

Al fine di volere procedere con speditezza alla verifica dei luoghi si richiede alla Società interessata alle opere private di prendere contatto con i tecnici consortili ed in particolare del Responsabile del Distretto 2, Dr. Agr. Filippo Alberghina presso l'ufficio sito in agro di Serramanna località Pimpisu S.S.293 Km 11,500, raggiungibile ai seguenti recapiti telefonici 070 4095399 - 070 9130114 - 0709139559- 338 5349746; o mediante indirizzi di posta elettronica dedicati.

Distinti saluti

Il Direttore Vicario della Area Agraria
(Dott. Agr. Paolo Podda)



Capo Settore: Nicola Dessi
Funzionario Istruttore: Stefano Porcelli
Funzionario Istruttore: Carlo Monari
Assessorato Difesa/ ACME ENERGIA SOLARE srl
14/03/2023

AREA AGRARIA
cbsm@cbsm.it



